

*Foglio settimanale della Parrocchia  
Santi Sisinio Martirio Alessandro in Trento  
Solteri - Centochiavi - Magnete*



n. 482

16 luglio 2017

*XV domenica  
del tempo ordinario / A*

*www.santimartiri.it*

### **Il seme della Parola**



Tra le immagini che Gesù usa per lasciar intendere il suo messaggio, quella del seminatore è una delle più vive ed attuali. A tutti, almeno alle scuole elementari, è capitato di piantare qualche seme e contemplare il miracolo della vita. Ed è Gesù stesso a spiegarne il significato.

Quello della Parola di Dio è certamente un buon seme. Cala dall'alto, come tante cose meravigliose che vengono elargite da Colui che ha creato l'esistente. Ciò che viene dal cielo «scende per irrigare la terra, fecondarla e farla germogliare» e per «operare ciò che il seminatore desidera», ci assicura il profeta Isaia nella prima lettura. Il Semiatore è decisamente abile, almeno durante la presenza terrena di Gesù: saggio, coerente, comunicativo. Il messaggio è in ottime mani. Poi viene offerto agli esseri umani, e i frutti che porterà dipenderanno da loro, terreno più o meno fertile.

Qualcuno si lascerà portare via quel seme prezioso dal "Maligno"; altri non concederanno alla Parola il tempo di radicarsi nella vita, condizionati da fatiche e opposizioni; altri si lasceranno fuorviare dagli idoli del mondo, come l'apparenza e la ricchezza, che soffocheranno il seme buono. Ma coloro che accoglieranno e comprenderanno la Parola porteranno frutto in grande quantità: cento, sessanta o trenta per uno! Uccelli, sole e spine non potranno nulla se il terreno è appropriato e ricettivo.

Durante la vita è probabile che ci ritroviamo in tutti e quattro i terreni. Ma oggi, quale ci rappresenta di più? Come onoriamo il seme?



**PAROLA DI DIO**

***XV domenica del tempo ordinario / A***

*IL SEMINATORE USCÌ A SEMINARE (MT 13,3)*

Is 55,10-11  
dal Salmo 64  
Rm 8,18-23

**La pioggia fa germogliare la terra  
Gioia delle creature, oggetto dell'amore di Dio  
La creazione attende la rivelazione dei figli di Dio**

## *Vangelo della domenica*

Mt 13,1-23

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono.

Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice:

“Udrete, sì, ma non comprenderete,  
guarderete, sì, ma non vedrete.

Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile,  
sono diventati duri di orecchi  
e hanno chiuso gli occhi,  
perché non vedano con gli occhi,  
non ascoltino con gli orecchi  
e non comprendano con il cuore  
e non si convertano e io li guarisca!”.

Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!

Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

### *Colletta della domenica*

*O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità, perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore Gesù Cristo...*

# Parrocchia Santi Sisinio Martirio Alessandro

SOLTERI, CENTOCHIAVI, MAGNETE – **TRENTO**

## S. MESSE 16 – 23 LUGLIO

<b>15<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23 <i>Il seminatore uscì a seminare.</i>	<b>16</b>	secondo intenzione	ore 10.00
	<b>DOMENICA</b>	per la comunità MICHELE (30°)	ore 19.00
	LO 3 <sup>a</sup> set	<b>Centochiavi</b> MAZZALAI ELIO	
Es 1,8-14.22; Sal 123; Mt 10,34-11,1 <i>Sono venuto a portare non pace, ma spada.</i>	<b>17</b>	secondo intenzione	ore 8.30
	<b>LUNEDÌ</b>		
	LO 3 <sup>a</sup> set		
Es 2,1-15; Sal 68; Mt 11,20-24 <i>Nel giorno del giudizio, Tiro e Sidone e la terra di Sòdoma saranno trattate meno duramente di voi.</i>	<b>18</b>	sec. intenzione offerenti	ore
	<b>MARTEDÌ</b>	8.30	
	LO 3 <sup>a</sup> set		
Es 3,1-6.9-12; Sal 102; Mt 11,25-27 <i>Hai nascosto queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli.</i>	<b>19</b>	secondo intenzione	ore 18.30
	<b>MERCOLEDÌ</b>		
	LO 3 <sup>a</sup> set		
<b>S. Apollinare (mf)</b> Es 3,13-20; Sal 104; Mt 11,28-30 <i>Io sono mite e umile di cuore.</i>	<b>20</b>	secondo intenzione	ore 8.30
	<b>GIOVEDÌ</b>		
	LO 3 <sup>a</sup> set		
<b>S. Lorenzo da Brindisi (mf)</b> Es 11,10-12,14; Sal 115; Mt 12,1-8 <i>Il Figlio dell'uomo è signore del sabato.</i>	<b>21</b>	MARIA CONCETTA TENAGLIA	ore
	<b>VENERDÌ</b>	8.30	
	LO 3 <sup>a</sup> set		
<b>S. Maria Maddalena (f)</b> Ct 3,1-4a opp. 2 Cor 5,14-17; Sal 62; Gv 20,1-2.11-18 <i>Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.</i>	<b>22</b>	secondo intenzione	ore 19.00
	<b>SABATO</b>		
	LO Prop		
<b>16<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> Sap 12,13.16-19; Sal 85; Rm 6,26-27; Mt 13,24-43 <i>Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.</i>	<b>23</b>	per la comunità	ore 10.00
	<b>DOMENICA</b>	ROSETTA	
	LO 4 <sup>a</sup> set	secondo intenzione	ore 19.00 <b>Centochiavi</b>

**A  
V  
V  
I  
S  
I**

## **INFORMAZIONI - ATTIVITÀ - PROPOSTE**

### **Servizio civile, le opportunità con Caritas**

Scade il prossimo **31 luglio** il termine per presentare domanda di servizio civile (SCUP) presso i 4 progetti proposti dalla Caritas di Trento con Fondazione Comunità Solidale, nell'ambito della solidarietà, della sensibilizzazione e dell'ospitalità. Si tratta di un anno di formazione, conoscenza e sperimentazione personale che i giovani dai 18 ai 28 anni possono giocare in diversi ambiti, di seguito elencati:

- #Partecipazione attiva presso la struttura di accoglienza Il Sentiero – Trento
- Charity Shop: oltre i vestiti tessere relazioni presso Negozi Altr'uso Trento e Rovereto
- Prove di receptionist presso Bed&Breakfast Rachele – Trento
- Uno scup in casa, parte due: accoglienza e relazioni attraverso l'abitare presso Alloggi sociali – Trento

Info: Francesca 0461 891353 – [f.laserra@diocesitn.it](mailto:f.laserra@diocesitn.it) – [www.diocesitn.it/caritas](http://www.diocesitn.it/caritas)

## **PER RIFLETTERE**

### **Culture autentiche**

*Yuval Noah Harari, Da animali a dèi. Breve storia dell'umanità (2014)*

**Si parla ancora molto di culture "autentiche"**: ma, se per "autentico" intendiamo qualcosa che si è sviluppato in modo autonomo e che consiste di tradizioni locali antiche, libere da influssi esterni, bisogna affermare che non è rimasta nessuna cultura autentica sulla Terra. Durante gli ultimi secoli, tutte le culture sono state trasformate da influenze globali tanto da renderle quasi irriconoscibili.

**Uno degli più interessanti esempi di questa globalizzazione è la cucina "etnica"**. In un ristorante italiano ci aspettiamo di trovare spaghetti con salsa di pomodoro; in ristoranti polacchi o irlandesi, tante patate; in un ristorante argentino di poter scegliere tra dozzine di tipi di bistecche di manzo; in un ristorante indiano, il peperoncino incorporato in qualsiasi altra combinazione di spezie; e che in un caffè svizzero ci venga proposto un trionfo di cioccolato caldo con sopra una montagna di panna.

**Nessuno di questi alimenti è nato in realtà nei paesi citati.** I pomodori, i peperoncini rossi e il cacao sono in origine tutti messicani; sono arrivati in Europa e in Asia solo dopo che gli spagnoli hanno conquistato il Messico. Giulio Cesare e Dante Alighieri non hanno mai arrotolato degli spaghetti con le loro forchette (*le forchette peraltro non c'erano ancora*), Guglielmo Tell non ha mai assaggiato la cioccolata, e Buddha non ha mai caricato il gusto del suo cibo con i peperoncini. Le patate sono arrivate in Polonia e in Irlanda non più di quattrocento anni fa. L'unica bistecca che si poteva ottenere in Argentina nel 1492 era di lama.

Parrocchia Santi Sisinio Martirio Alessandro via dei Solteri 40 38121 Trento  
tel/fax: 0461 821542

e-mail: [tnsantimartiri@parrocchietn.it](mailto:tnsantimartiri@parrocchietn.it)

EU IBAN: IT96 E083 0401 8190 0001 8082 237

ccp: 15187388 Parrocchia SS. Martiri Anauniesi, via dei Solteri 40 Trento

*190copiestampateinpropria via Solteri 40 tel 0461 821542 Sicadisposizionede gliantoni*